

È morto Vandenbroucke, il Pantani belga

Pubblicato: Martedì 13 Ottobre 2009



Nella sala stampa dei Mondiali di Mendrisio c'era una figura che non c'entrava nulla con tutti gli altri presenti, giornalisti e fotografi, inservienti e addetti alla sicurezza. Era la figura di **un giovane uomo di 34 anni**, con al collo il pass di un giornale belga, che spiccava sul fondo della palestra adibita a ospitare i media di tutto il mondo. Era la figura di un **enorme talento, di un campione**, di un uomo che nel corso della vita dopo aver assaggiato il paradiso **era già sceso all'inferno, un mucchio di volte**.

Era la figura di **Frank Vandenbroucke**, una delle maggiori promesse del pedale fiammingo – e quindi mondiale – capace di **vincere una Liegi-Bastogne-Liegi a 24 anni**, di dominare 55 corse ma anche di perdersi in quelle trappole che il ciclismo moderno, purtroppo, continua a tendere ai suoi protagonisti.

Vandenbroucke **se n'è andato ieri sera, lunedì 12 ottobre, in un'anonima camera d'albergo in Senegal** dove, sembra, stava trascorrendo una vacanza che doveva precedere l'ennesimo tentativo di ritorno alle corse. Un'anonima camera d'albergo che è anche una sinistra coincidenza con le ultime ore di Marco Pantani: talenti diversi, altrettanto fulgidi, altrettanto maledetti.

Il doping prima, la droga poi, i falsi amici, i tentativi di rimettersi in sesto e di tornare in gruppo. Nel caso di Vandenbroucke anche un **tragico tentativo di suicidio**, nel 2005, che lo portò in punto di morte e che lo allontanò da moglie e figlia. Ma Frank seppe anche riemergere, **tornando alle gare nelle categorie amatoriali**, scovato solo da un fotografo dall'occhio lungo mentre faticava sulle strade della Pianura Padana insieme a centinaia di ciclisti della domenica, molti dei quali lo avevano visto duellare ai massimi livelli.

Nei mesi scorsi aveva detto di voler rientrare sul serio, **pare si fosse rivolto ad Aldo Sassi**, il direttore del Centro Mapei di Castellanza che è anche il preparatore di Ivan Basso e di Cadel Evans, campione del mondo di Mendrisio. Cantato, nella cittadina ticinese, dalla penna di un gigante di 34 anni che stanotte ha raggiunto in fuga Marco Pantani.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

